



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

Prot. 3858 del 31 LUG. 2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 25 del 27/07/2023

OGGETTO:	Sostegno alla richiesta degli agricoltori di dichiarazione dello stato di zona svantaggiata ex art. 50 par.3 del reg. (CE) n. 1698/2005 del 20/09/2005 e SS.MM.II del Consiglio Europeo per le aree colpite dall'emergenza "CINGHIALI"
----------	--

L'anno duemilaventitre e questo giorno ventisette del mese di Luglio alle ore 18,41 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	LISTA Nicola	Sindaco	x	
2	BERNARDO Andrea	Consigliere		x
3	PICERNO Roberta	Consigliere	x	
4	CELANO Santo	Consigliere	x	
5	D'ORONZIO Leonardo	Consigliere	x	
6	FORTUNATO Eugenio	Consigliere	x	
7	FORTUNATO Vincenzo	Consigliere	x	
8	LAROCCA Nicola	Consigliere	x	
9	RIMEDIO Gaetano	Consigliere	x	
10	SARLO Concettina	Consigliere	x	
11	VALICENTI Maria Angela	Consigliere	x	

Assegnati n. 11 - In carica n. 11 - Presenti n. 10 - Assenti n.1

Presiede il Dott. Vincenzo FORTUNATO in qualità di Presidente del Consiglio Comunale;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

Aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

VISTA l'istanza inoltrata a tutti i Comuni della Regione, con la quale gli agricoltori chiedono sostegno ai Sindaci per portare sul tavolo del Governo Nazionale e Regionale la presente delibera;

ATTESTATA la presenza di una popolazione di cinghiali (specie *Sus Scopa*) su tutto il territorio regionale che ha superato il limite di coesistenza con le attività antropiche, tra cui quella agricola;

CONSIDERATO CHE gli agricoltori richiedono l'applicazione a livello regionale, per tutte le aree in cui vengono accertati danni da cinghiali alle attività agricole, dell'articolo 50 paragrafo 3 del Regolamento del Consiglio europeo n. 1698/2005, del 20 settembre 2005, e successive modifiche ed integrazioni, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO CHE l'articolo 50 paragrafo 3 appena citato recita: *“Al fine dell'eleggibilità delle indennità di cui all'articolo 36, lettera a), punto ii), le zone diverse dalle zone montane di cui al paragrafo 2 del presente articolo sono quelle: a) caratterizzate da svantaggi naturali considerevoli, segnatamente scarsa produttività del suolo o condizioni climatiche avverse, e nelle quali il mantenimento dell'agricoltura estensiva è importante per la gestione del territorio; oppure b) caratterizzate da svantaggi specifici e nelle quali gli interventi sul territorio sono necessari ai fini della conservazione o del miglioramento dell'ambiente naturale, della salvaguardia dello spazio rurale e del mantenimento del potenziale turistico o a fini di protezione costiera.”*

CONSIDERATO CHE il Regolamento del Consiglio europeo n. 1698/2005, del 20 settembre 2005, è stato integrato e sostituito dal Regolamento del Parlamento Europeo e Consiglio N. 1305/2013 del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), preservandone i principi normativi;

CONSIDERATO CHE il Regolamento del Parlamento Europeo e Consiglio n. 1305/2013, del 17 dicembre 2013, è stato integrato e sostituito dal Regolamento del Parlamento Europeo e Consiglio N. 2115/2021 del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), preservandone i principi normativi;

CONSIDERATO CHE l'applicazione, a livello regionale alle aree in cui vengono accertati danni da cinghiali alle attività agricole, della fattispecie prevista dall'articolo 50 paragrafo 3 del Regolamento del Consiglio europeo n. 1698/2005 e ss.mm.ii. permetterebbe alle aziende agricole di richiedere una indennità compensativa oltre alla maturazione di un punteggio aggiuntivo partecipando a specifici bandi di emanazione della Regione;

CONSTATATO CHE i numerosi provvedimenti portati avanti dalle amministrazioni pubbliche di contenimento della popolazione dei cinghiali non sono riusciti a dare i risultati sperati;

RILEVATO CHE gli agricoltori si trovano spesso da soli ad affrontare la problematica, senza adeguati strumenti normativi e senza un equo risarcimento dei quotidiani danni patiti, come ad esempio al frutto pendente, agli impianti, al pascolo a disposizione degli animali domestici, a cui si aggiungono i danni ai mezzi ed attrezzi agricoli, le spese aggiuntive per sistemazione del terreno dissodato dai cinghiali, spese aggiuntive in impianti di dissuasione (recinti elettrici, metallici, ecc.) e relative spese periodiche di manutenzione;

PRESO ATTO CHE sul territorio regionale, a seguito dell'emergenza “cinghiali”, l'attività agricola si sta riducendo con una sempre più ampia superficie in stato di abbandono, con immediate conseguenze sul benessere delle famiglie, delle comunità, ma anche del territorio, non più gestito dagli agricoltori, e del paesaggio compromesso dallo stato di abbandono;

CONSIDERATO CHE l'iniziativa degli agricoltori è pienamente condivisibile quanto a contenuti e modalità di attuazione delle finalità nella stessa esplicitate;

RITENUTA l'iniziativa in oggetto in linea con i principi dello Statuto Comunale e con le finalità istituzionali dell'Ente e, pertanto, dover aderire formalmente all'iniziativa sopra richiamata;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente;

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e confermati;

DI SOSTENERE l'iniziativa degli agricoltori di richiedere l'applicazione a livello regionale, per tutte le aree in cui vengono accertati danni da cinghiali alle attività agricole, dell'articolo 50 paragrafo 3 del Regolamento del Consiglio europeo n. 1698/2005, del 20 settembre 2005, e ss.mm.ii. (Regolamento del Parlamento Europeo e Consiglio n. 1305/2013, del 17 dicembre 2013, e Regolamento del Parlamento Europeo e Consiglio N. 2115/2021 del 2 dicembre 2021);

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione:

- Al Presidente della Repubblica,
- Al Presidente del Consiglio dei Ministri,
- Al Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF),
- Agli Onorevoli Parlamentari della Repubblica eletti nel seggio elettorale regionale,
- Al Presidente della Giunta Regionale,
- All'Assessore Regionale all'Agricoltura,
- Al Prefetto.

DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

DI DICHIARARE, stante l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con separata unanime votazione favorevole espressa nelle forme di legge.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Lilia SANTAMARIA

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Vincenzo FORTUNATO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *N° 447*

Dalla residenza Municipale, li **31 LUG. 2023**



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **31 LUG. 2023**



Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **31 LUG. 2023**



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Filomena PANZARDI